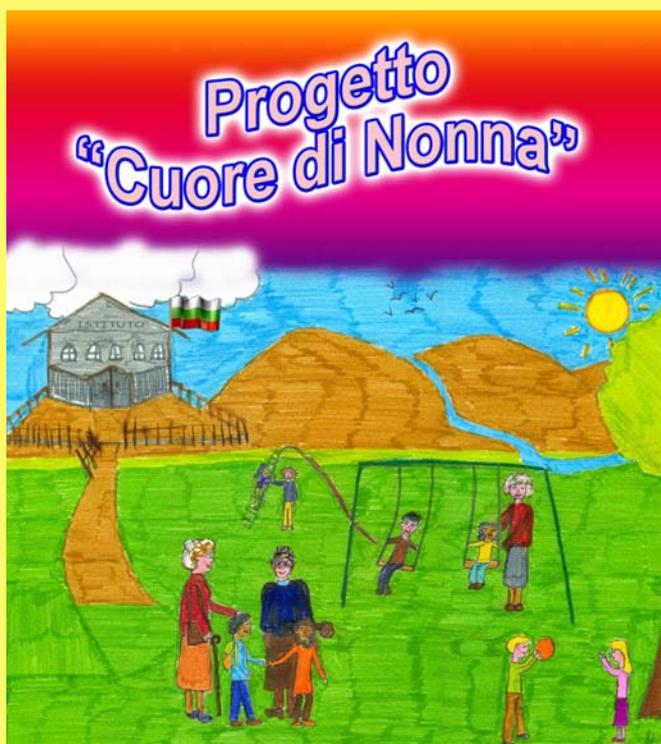




Non c'è miglior posto...

Dopo il Progetto "Creando le ali", con il quale la nostra associazione ha donato due pulmini a due istituti brasiliani, uno nel Mato Grosso del sud ed un'altro nello stato di Santa Catarina, ci siamo rituffati in due nuove iniziative umanitarie che ci vedranno impegnati nei prossimi mesi. La prima iniziativa da realizzarsi in Brasile, sempre all'interno del progetto ancora attuale "creando le ali", riguarderà l'acquisto di un terzo pulmino in favore di un istituto di Santa Catarina, mentre la seconda iniziativa riguarderà il finanziamento di un progetto in Bulgaria, oltremodo innovativo ed interessante, che coinvolgerà alcune nonne bulgare. Il nuovo progetto, denominato "Cuore di nonna", prevede l'affidamento di bambini da (0 a 7 anni) ospitati in istituti, a dei cittadini bulgari anziani, per quattro ore al giorno per alcuni giorni la settimana. Il progetto si



prefigge di utilizzare l'esperienza genitoriale dei nonni, per consentire ai bambini degli istituti di superare le cause dell'abbandono e la privazione dell'amore materno e paterno aiutandoli a crescere. Il progetto, già partito il primo giugno, "giorno del bambino" prevede nella prima fase, il coinvolgimento di tre nonne che si occuperanno di sei bambini. Le due iniziative verranno finanziate attingendo ai fondi accreditati a Il Mantello dall'Agenzia delle Entrate, con le offerte del cinque per mille dell'anno 2007. Contiamo molto sull'aiuto di Voi tutti, per coinvolgere nel progetto tanti altri nonni, desiderosi di offrire il loro tempo ed il loro affetto a tanti altri bambini che sono negli istituti perché: "non c'è miglior posto che il cuore di una nonna".

Gerardina Paciello

CORSO POST ADOZIONE 2009 - 2010

Presentazione, scopi e finalità del corso post-adozione. Il 28 ottobre 2009, presso la sede de **Il Mantello** il presidente, sig.ra Gerardina Paciello, ha dato inizio alla presentazione ed apertura dei corsi di formazione POST- ADOZIONE. Durante questo primo incontro, coadiuvato dalla psicologa Dott.ssa Cludia Murante, l'Assistente Sociale Dott.ssa Maria Antonietta Grimaldi, l'Educatrice Dott.ssa Anna Roma, sono stati trattati temi inerenti alla genitorialità e all'inserimento del bambino nel contesto socio-ambientale. Con i corsi di formazione l'Associazione "Il Mantello" si prefigge l'obiettivo di formare la famiglia all'accoglienza di un figlio adottato all'estero, ad affrontare gli eventuali

continua a pag. 3



Il viaggio più bello!

Tutto è incominciato a "IL MANTELLO" il giorno in cui Gerardina, presidente dell'associazione, ci ha detto che in Brasile c'erano due bambine pronte per essere adottate, ci ha detto l'età 12 anni e 1 anno e mezzo, io e Rosario abbiamo subito detto siamo pronti a partire, non conoscavamo nulla di loro, neanche i nomi, ma noi già le sentivamo nostre. Dopo qualche giorno siamo riusciti a sapere i loro nomi, Marta la grande e Jaqueline la piccola, ecco si aggiungeva un altro tassello al puzzle che si andava a comporre. Passa ancora qualche giorno e finalmente riusciamo ad avere le foto, la prima che vediamo è Marta, è bellissima! Poi Jaqueline, tenera in quella foto, erano le nostre! Purtroppo non era ancora così, era il mese di maggio e ancora dovevano passare molti giorni prima di poterle finalmente abbracciare. Incominciano i soliti problemi burocratici, certificati vari che sono solo carte, ma che in questa circostanza si trasformano in montagne che sembrano invalicabili, sembra così che la distanza con queste bambine aumenti sempre di più, sembrano sfuggiti. Poi Gerardina ci dice che

sarebbe il caso far fare qualche accertamento

medico alla piccola, non erano ancora nostre figlie,

ma già iniziavano le preoccupazioni da genitori. Nel frattempo si avvicinava il giorno della partenza, cercavamo di immaginare le loro reazioni alla nostra conoscenza, preoccupati soprattutto di quella di Marta. Arriva finalmente il giorno della partenza, è il 15 settembre, dopo lunghe ore di viaggio, arriviamo finalmente in Brasile.

Anna Pedale (referente brasiliana) viene a prenderci in aeroporto, ci accompagna in quella che sarà la nostra casa per circa due mesi. Il giorno successivo passa a prenderci la mattina presto, alzarci presto non è un problema, in quanto la notte non abbiamo chiuso praticamente occhio. Circa 300km e siamo dal giudice per ritirare i documenti che ci permetteranno di incontrare le nostre figlie. Mentre ripercorriamo i km in senso contrario per recarci alla casa di accoglienza, Anna riceve una telefonata, è la direttrice dell'Istituto, Marta è in trepidazione, chiede quando arriviamo, Anna poi mi passa il telefono e mi dice "Marta vuole parlare con te" prendo il telefono dico "Pronto Marta" dall'altra parte una voce soave mi dice "Ti amo". Un sussulto al cuore, iniziano a svanire un po' di preoccupazioni



ATTO D'AMORE

Una volta c'erano due donne
che non si erano mai conosciute.
Una che non ricordi,
l'altra che tu chiami "mamma".
Due vite diverse
incrociatesi in una sola, la tua.
Una fu la tua buona stella,
l'altra è il tuo sole.
La prima ti diede la vita,
la seconda ti insegnò a viverla.
La prima credè in te il bisogno di amore,
la seconda ti è accanto
per colmarti di amore.
Una ti donò le tue radici,
l'altra ti diede il tuo cognome.
La prima ti trasmise i suoi doni,
la seconda ti propose uno scopo.
Una fece nascere in te le emozioni,
l'altra calmò le tue paure.
Una ricevette il tuo primo sorriso,
l'altra asciugò le tue lacrime.
Una ti diede in adozione,
perchè era tutto quello che poteva fare per te,
l'altra pregò per avere un figlio,
e Dio la condusse a te.
E ora, quando piangendo mi poni l'eterna domanda:
"Eredità naturale o educazione, di chi sono il frutto?"
Ne' dell'una ne' dell'altra, figlia mia,
sempre e pienamente due forme
differenti dell'Amore.

(scrittore Thailandese)

continua a pag. 3

segue dalla prima pagina

problemi della fase iniziale di inserimento del bambino nella nuova realtà familiare e sociale, di fornire un valido supporto nella comprensione e nella risposta ai bisogni espressi dai bambini nelle diverse fasi della crescita. Importante precisare che

è evidente che hanno recepito la notevole importanza che ricoprono i corsi post-adozione. Gli argomenti trattati sono stati di grande interesse, le coppie hanno partecipato ed hanno interagito con entusiasmo, condividendo il loro vissuto, confrontandosi reciprocamente sulle



oltre alla partecipazione di gruppo ai corsi di formazione post-adozione, è obbligatoria la partecipazione dei colloqui individuali con ogni nucleo familiare a cadenza semestrale per due anni, che vengono effettuati con l'Assistente Sociale de "IL MANTELLO". In quanto i Tribunali dei Paesi di origine ritengono sempre più importante avere notizie dei bambini adottati, del loro inserimento nel nuovo nucleo familiare e della loro situazione fisica e psico-affettiva. Come primo incontro possiamo dire di essere abbastanza soddisfatti, l'adesione del gruppo dei genitori è stata numerosa

diverse tematiche, scambiandosi idee ed opinioni. Anche per i bambini è stato un'occasione di incontro, durante il quale hanno potuto giocare e condividere le loro esperienze, naturalmente sotto la supervisione della sig.ra Marilena Torraca, hanno realizzato dei disegni molto significativi, che alla fine hanno regalato ai rispettivi genitori. Al termine dell'incontro le coppie hanno ringraziato, manifestando gratitudine e soddisfazione. Lo staff degli operatori si è ritenuto soddisfatto del lavoro svolto, dando appuntamento al prossimo incontro sempre più numeroso.

Maria Antonietta Grimaldi

segue dalla seconda pagina

su come ci avrebbero accolto. Arriviamo finalmente in Istituto, scendiamo dalla macchina, fuori dal cancello vediamo una signora molto bella, bionda, un po' in carne. Passeggia insieme a una bambina piccola, con i codini, un vestitino a fiori rosa e scarpette rosa "è la mia Jaqueline", è bellissima! Mi avvicino, la prendo in braccio, Jaqueline è un po' nervosa e titubante, chiedo di Marta, è dentro che ci aspetta, entriamo nell'ufficio della direttrice, ecco Marta è bellissima anche lei, ci abbracciamo e bacciamo. Hanno preparato per noi regalini e cartelloni con disegni bellissimi, la direttrice ci fa visitare la casa, è molto accogliente e ben tenuta, non ci sono gli altri bambini, sono usciti per una passeggiata. Dopo aver scattato varie foto di ricordo e scambiato un po' di parole e qualche lacrima, nel congedarci abbiamo la fortuna di incontrare i bambini di ritorno dalla passeggiata, così le bambine hanno la possibilità di salutarsi. Riprendiamo la strada verso casa, Jaqueline fa i capricci vuole stare solo con la sorella, Marta è molto riservata. Arriviamo a casa dove abbiamo preparato i loro regali: vari giocattolini e dopo che hanno giocato un po' andiamo a letto. La mattina successiva per me e Rosario la

sveglia è molto presto, un po' per l'emozione un po' per il fuso orario. Le andiamo a svegliare, Marta ci bacia e Jaqueline finalmente ci accoglie con un sorriso. Inizia la nostra prima giornata insieme, da questo giorno sarà una scoperta. Jaqueline nel frattempo si lega molto a noi, è una bambina vivace e simpatica. Marta alterna momenti in cui è molto affettuosa a momenti in cui si estranea totalmente. Molte sono per lei le distrazioni, la televisione, gli amici del condominio, la piscina, iniziano giorni un po' duri con lei. Bisogna iniziare a dettare delle regole a cui non è assolutamente abituata. Ci rendiamo conto che è una ragazza molto intelligente, ma con molte carenze nella preparazione scolastica, le piace comunque molto scrivere, lo fa sempre quando abbiamo qualche scontro, dopo ci scrive lettere con parole bellissime. Finalmente arriva il giorno della sentenza. Sono trascorsi 30 giorni di convivenza, ci rechiamo dal giudice, il quale dopo aver colloquiato con noi e con Marta, pone a Marta una domanda "accetti queste persone come tuoi genitori?" la risposta ci riempie di felicità "accetto ed è quello che ho sempre voluto" dopo aver sbrigato le pratiche burocratiche ritorniamo finalmente tutti insieme in Italia. È trascorso un anno dal nostro rientro, siamo ormai una famiglia felice, spero per sempre.

Rosario e Silvana

Ben arrivati tra noi!



Supplemento al quindicinale **INCONTRO** Press-E
Periodico di informazione dell'associazione
IL MANTELLO

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA) -

☎ e 📠 +39 089 953 638

e-mail: info@associazioneilmantello.it

www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore

Responsabile di redazione: Graziella Garzillo

Hanno collaborato: Guariniello Rosario e Murano Silvana, Maria Antonietta Grimaldi, Gerardina Paciello.

